

Codice scheda: ASC D5460717 (Microscheda: 3952E12)
Luogo e data: TORINO - 05/04/1889
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CAGLIERO CESARE
Classificazione: CAGLIERO Cesare (1887-1899)
Tipo documento e supporto: Lettera ricevuta - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Giustifica il viaggio non effettuato a Roma. Gli invierà L. 4.000. Consente a D. Festa A. di fare gli Esercizi Sp. dai Gesuiti. Unisce saluti a D.Festa A. e a D.Giuganino G.. P.S. sui confessori della Casa.

Torino, 5 aprile 1889

Carissimo Don Cagliero

A te rincresce che abbia differito la mia venuta a Roma; ma la mia assenza da Torino in questi giorni avrebbe contrariato altre faccende che abbiamo in corso qui. Perciò benediciamo il Signore ora e sempre. Tu poi fa coraggio; la preghiera t'illumini, la prudenza ti regga e la pazienza ti sostenga nelle difficoltà della tua posizione, e tutto sarà ad incremento di merito pel cielo.

2. Nella prossima settimana ti spedirò L. 4000 - di cui 3000 per Gelpi, e mille pel pittore Monti.

3. Dì a Don Festa che gli permetto, se proprio lo desidera, che faccia gli esercizi spirituali dai Gesuiti, o dove tu giudicherai, a condizione:

1° che si faccia buono davvero

2° che impari a dirigere poi altri negli esercizi privati. Salutalo da parte mia con Don Giuganino e tutti codesti amici, compreso Don Cesare, e Dio vi benedica tutti col tuo

Aff.mo in G. e M.
Sac. Michele Rua

P. S. Volentieri ti autorizzo a permettere ai tuoi preti non ancora approvati per le Confessioni di confessare i giovani interni; per gli esterni sarà conveniente farne parola al Cardinale Vicario. Assicurati però che sappiano bene la formula e dà loro le norme più importanti per tale ministero.

Arch. J-C-I Add. 5 aprile 1889,
ORATORIO
di
S. FRANCESCO DI SALES Cer. mo D. Cagliero
Torino, via Cottolengo, N. 22

A te rincresce che abbia differito la mia venuta a Roma; ma la mia assenza da Torino in questi giorni avrebbe contrariato altre faccende che abbiamo in corso qui. Perciò benediciamo il Signore ora e sempre. Tu poi fa coraggio; la preghiera t'illumini, la prudenza ti regga e la pazienza ti sostenga nelle difficoltà della tua posizione, e tutto sarà ad incremento di merito pel cielo.

2. Nella prossima settimana ti spedirò L. 4000 - di cui 3000 per Gelpi, e mille pel pittore Monti.

3. Dì a Don Festa che gli permetto, se proprio lo desidera, che faccia gli esercizi spirituali dai Gesuiti, o dove tu giudicherai, a condizione:

1° che si faccia buono davvero
2° che impari a dirigere poi altri negli esercizi privati. Salutalo da parte mia con Don Giuganino e tutti codesti amici, compreso Don Cesare, e Dio vi benedica tutti col tuo

Aff.mo in G. e M.
Sac. Michele Rua

P. S. Volentieri ti autorizzo a permettere ai tuoi preti non ancora approvati per le Confessioni di confessare i giovani interni; per gli esterni sarà conveniente farne parola al Card. Vicario. Assicurati però che sappiano bene la formula e dà loro le norme più importanti per tale ministero.

3952 E12